

COMUNE DI CARAFFA DEL BIANCO

89030 - Provincia di Reggio Calabria -
- ☎ (0964) 956001 - Fax 0964/956091

Prot. n. 546 del 27\03\2014

Ai Responsabili di Servizio

E p.c. Al Sindaco

Al Revisore dei Conti

All'Organismo Indipendente di Valutazione

trasmessa via e-mail

Oggetto: DIRETTIVA N. 2/ANTICORR./2014- applicazione P.T.P.C.

Con delibera del Sindaco n°4 del 29 gennaio 2014 questa Amministrazione ha approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione, la cui copia è stato consegnato a Codesti responsabili oltre ad essere stata pubblicata sul sito Comunale sezione trasparenza sottosezione altri contenuti.

Il P.T.P.C. contiene diverse misure di trattamento del rischio che, nel loro insieme, coinvolgono e interessano tutti gli uffici e tutte le attività del Comune. Quindi, l'effettiva attuazione delle attività previste dal Piano non è possibile, senza la collaborazione e l'impegno di tutti i soggetti che operano nell'amministrazione.

La prevenzione della corruzione deve diventare *un obiettivo* dei Responsabili e dei dipendenti del Comune. E' quindi opportuno che le attività e le risorse necessarie e gli obiettivi per attuare il P.T.P.C. siano inserite nel P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) e negli altri strumenti eventualmente adottati dall'Amministrazione, per la gestione della *performance organizzativa ed individuale* (Piano della Performance, Sistema di misurazione e valutazione della performance, ecc. ...) e conseguentemente rappresentino elemento fondamentale per la valutazione tanto dei responsabili da parte del Nucleo di Valutazione, tanto dei dipendenti da parte dei Responsabili.

Il contenuto del P.T.P.C. è stato definito, in modo tale da non prevedere solo misure di prevenzione (che riducono la probabilità degli eventi di corruzione), ma anche misure di monitoraggio degli eventi di corruzione, finalizzate a rilevare e rimuovere possibili comportamenti a rischio di corruzione, che dovessero aver luogo all'interno dell'amministrazione.

Il Piano come certamente, avranno potuto constatare i soggetti in indirizzo, ha individuato in questa prima fase, una serie di attività sui quali porre particolare attenzione, in quanto potrebbero essere presenti eventuali comportamenti a rischio di corruzione, pertanto è stato previsto, che per ognuna di esse, sono previste delle schede e con l'indicazione del responsabile dell'adozione del provvedimento finale, del responsabile del procedimento, qualora le due figure non coincidono e con tutte le informazioni su procedimenti sia assunte.

Oltre a quanto sopra detto per le diverse attività a rischio, sono state previste delle misure diverse che consistono:

- 1) **Direttive**
- 2) **Registri**
- 3) **Resoconti**

Con la presente nota pertanto vengono trasmesse a codesti responsabili, i registri che dovranno compilare debitamente e consegnare a Responsabile alla trasparenza entro le seguenti date;

30 aprile

30 luglio
31 ottobre
1 dicembre

1) DIRETTIVE

Per quanto attiene alle direttive i Responsabili dovranno presentare un resoconto, al Responsabile anticorruzione, sulla attività svolta nell'ambito della materia sempre secondo le scadenze sopra riportate.

1) AREA: ASSUNZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

DIRETTIVA	DESTINATARI	TEMPISTICA	Attività di controllo
a) quando è possibile distinzione fra responsabile del servizio e responsabile del provvedimento finale in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti. Motivazione della mancata attuazione della direttiva.	Responsabili	Immediata	Monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento o in alternativa valutazione dei motivi che ne impediscono l'attuazione (in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;
b) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale	Tutto il personale e gli amministratori Immediata	Immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;
c) Rispetto dei principi e degli obblighi specifici di pubblicità e trasparenza ex Dlgs. 33/2013 come declinati nel PTTL.	Responsabile della Trasparenza	Come da Dlgs33/2013 e Da Piano della trasparenza	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;
d) Utilizzo dei risultati del rapporto sui controlli interni - atti amministrativi - per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa	Responsabili	immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa;
e) nelle procedure concorsuali, dichiarazione per i commissari, attestante l'assenza di situazioni d'incompatibilità tra gli stessi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 cpc.	Commissari	Immediata	Monitoraggio sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi, attraverso meccanismi di sorteggio a campione (a cura del Responsabile o del servizio ispettivo se costituito);

f) Attestazione nel corpo del provvedimento di approvazione della graduatoria e in quello di assunzione, da parte del responsabile del procedimento, dei componenti della commissione di concorsi e del Responsabile circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art 6bis L 241/90 e smi	Dirigenti/ Responsabili di procedimento	Immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa;
Composizione della commissione di concorso, per l'accesso dall'esterno, con membri prescelti sulla base di terne indicate dagli Ordini professionali, se possibile, e comunque con criteri trasparenti, assicurandone la rotazione.	Dirigenti	Immediata	Esclusione dalle commissioni di concorso e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: l'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013);
g) Ricorso a procedure di evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione ivi comprese le fattispecie ex art. 110 TUEL.	Dirigenti	Immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa;
H) Rispetto delle previsioni normative e regolamentari in tema di conferimento di incarichi di collaborazione esterna ex art. 7, co. 6 e 6 bis del D.Lgs. 165/2001	Responsabili e Responsabili di procedimento	Immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;

2) AREA : SCELTA DEL RUP E DELLA DIREZIONE LAVORI

DIRETTIVA	DESTINATARI	TEMPISTICA	Attività di controllo
a) quando è possibile distinzione fra responsabile del servizio e responsabile del provvedimento finale in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti Motivazione della mancata attuazione della direttiva	Responsabili	Immediata	Monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento o in alternativa valutazione dei motivi che ne impediscono l'attuazione (in sede di controllo successivo di regolarità

			amministrativa);
b) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale.	Tutto il personale e gli amministratori Immediata	Immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;
c) Rispetto dei principi e degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex Dlgs. 33/2013 come declinati nel PTTI. E dal Codice degli Appalti	Responsabile del servizio o responsabile del procedimento e Responsabile della Trasparenza	Come da Dlgs33/2013 e Da Piano della trasparenza	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa;
d) nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità.	Responsabili	immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;
e) Rispetto delle previsioni normative in materia di proroghe e rinnovi		Immediata	
f) Limitazione dell'ipotesi di affidamento diretto ovvero mediante procedura negoziata. Nelle ipotesi consentite garantire la rotazione degli incarichi .	Responsabili di servizio o di Procedimento	Immediata	Monitoraggio degli affidamenti diretti: controllo sulla sussistenza di una ragionevole e adeguata motivazione e sul rispetto del principio di rotazione degli affidamenti (in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa); Monitoraggio sul rispetto del principio della rotazione dei contraenti nelle procedure di gara;
g)Rispetto delle indicazioni AVCP in materia di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara negli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria.	Responsabili di servizio o di procedimento	Immediata	in sede di controllo successivo di regolarità Monitoraggio sul rispetto del Principio-
h) Adesione alla Stazione Unica Appaltante Provinciale per gli importi superiori a 150.000,00.	Responsabili e Responsabili di procedimento	Immediata	in sede di controllo successivo di regolarità Monitoraggio sul rispetto del Principio-
I) Divieto di richiesta ai concorrenti di particolari qualificazioni con modalità, procedure e contenuti diversi da quelli contenuti espressamente dal D.lgs 163/2006 e Dpr 207/2010.			

3) AREA : AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI

DIRETTIVA	DESTINATARI	TEMPISTICA	Attività di controllo
a) quando è possibile distinzione fra responsabile del servizio e responsabile del provvedimento finale in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti Motivazione della mancata attuazione della direttiva.	Responsabili	Immediata	Monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento o in alternativa valutazione dei motivi che ne impediscono l'attuazione (in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;
b) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale	Tutto il personale e gli amministratori Immediata	Immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa;
c) Rispetto dei principi e degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex Dlgs. 33/2013 come declinati nel PTI.	Responsabile del servizio o responsabile del procedimento e Responsabile della Trasparenza	Come da Dlgs33/2013 e Da Piano della trasparenza	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa;
d) nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità.	Responsabili	immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa;
e) Rispetto delle previsioni normative e regolamentari del settore commerciale		Immediata	
f) esame delle richieste di natura commerciale in ordine cronologico secondo la data di presentazione allo sportello SUAP.	Responsabili di servizio o di Procedimento	Immediata	monitoraggio del rispetto dell'esame cronologico delle pratiche ;
g) Rispetto delle procedure previste dallo sportello (suap).	Responsabili di servizio o di procedimento	Immediata	in sede di controllo successivo di regolarità Monitoraggio sul rispetto del principio

4) AREA : GESTIONE CIMITERO

DIRETTIVA	DESTINATARI	TEMPISTICA	Attività di controllo
a) quando è possibile Distinzione fra	Responsabili	Immediata	Monitoraggio sul rispetto della separazione tra

responsabile del servizio e responsabile del provvedimento finale in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti Motivazione della mancata attuazione della direttiva			responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento o in alternativa valutazione dei motivi che ne impediscono l'attuazione (in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;
b) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale	Tutto il personale e gli amministratori Immediata	Immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa;
c) Rispetto dei principi e degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex Dlgs. 33/2013 come declinati nel PTI. E dal Codice degli Appalti	Responsabile del servizio o responsabile del procedimento e Responsabile della Trasparenza	Come da Dlgs33/2013 e Da Piano della trasparenza	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa;
d) nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità.	Responsabili	immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;
e) Rispetto delle previsioni normative e regolamentari del settore cimiteriale.		Immediata	
f) esame delle richieste di natura commerciale in ordine cronologico secondo la data di presentazione al protocollo.	Responsabili di servizio o di Procedimento	Immediata	monitoraggio del rispetto dell'esame cronologico delle pratiche ;
g) Rispetto delle procedure previste dallo sportello (suap).	Responsabili di servizio o di procedimento	Immediata	in sede di controllo successivo di regolarità Monitoraggio sul rispetto del Principio-

5) AREA :ADOZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

DIRETTIVA	DESTINATARI	TEMPISTICA	Attività di controllo
a) quando è possibile distinzione fra responsabile del servizio e responsabile del provvedimento finale in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti Motivazione della mancata attuazione della direttiva.	Responsabili	Immediata	Monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento o in alternativa valutazione dei motivi che ne impediscono l'attuazione (in sede di controllo

			successivo di regolarità amministrativa ;
b) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale	Tutto il personale e gli amministratori Immediata	Immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;
c) Rispetto dei principi e degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex Dlgs. 33/2013 come declinati nel PTI. e dalla legge regionale	Responsabile del servizio o responsabile del procedimento e Responsabile della Trasparenza	Come da Dlgs33/2013 e Da Piano della trasparenza	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa;
d) nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità.	Responsabili	immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;

6) AREA ADOZIONE DI PIANI DI LOTTIZZAZIONE

DIRETTIVA	DESTINATARI	TEMPISTICA	Attività di controllo
a) quando è possibile distinzione fra responsabile del servizio e responsabile del provvedimento finale in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti Motivazione della mancata attuazione della direttiva.	Responsabili	Immediata	Monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento o in alternativa valutazione dei motivi che ne impediscono l'attuazione (in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;
b) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale	Tutto il personale e gli amministratori Immediata	Immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa;
c) Rispetto dei principi e degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex Dlgs. 33/2013 come declinati nel PTI. e dalla legge regionale.	Responsabile del servizio o responsabile del procedimento e Responsabile della Trasparenza	Come da Dlgs33/2013 e Da Piano della trasparenza	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;
d) nella formazione dei provvedimenti, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è	Responsabili	immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;

ampio il margine di discrezionalità.			
--------------------------------------	--	--	--

7) AREA: ACCESSO ANZIANI E DISABILI A STRUTTURE RESIDENZIALI-SEMIRESIDENZIALI.

DIRETTIVA	DESTINATARI	TEMPISTICA	Attività di controllo
a) quando è possibile distinzione fra responsabile del servizio e responsabile del provvedimento finale in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti Motivazione della mancata attuazione della direttiva.	Responsabili	Immediata	Monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento o in alternativa valutazione dei motivi che ne impediscono l'attuazione (in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;
b) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale	Tutto il personale e gli amministratori Immediata	Immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa;
c) Rispetto dei principi e degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex Dlgs. 33/2013 come declinati nel PTTI e dalla normativa di settore	Responsabile del servizio o responsabile del procedimento e Responsabile della Trasparenza	Come da Dlgs33/2013 e Da Piano della trasparenza	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;
d) nella formazione dei provvedimenti, con articolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità.	Responsabili	immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;

8) AREA:ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.

DIRETTIVA	DESTINATARI	TEMPISTICA	Attività di controllo
a) quando è possibile distinzione fra responsabile del servizio e responsabile del provvedimento finale in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti Motivazione della mancata attuazione della direttiva.	Responsabili	Immediata	Monitoraggio sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del provvedimento o in alternativa valutazione dei motivi che ne impediscono l'attuazione (in sede di controllo successivo di regolarità

			amministrativa ;
b) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale.	Tutto il personale e gli amministratori Immediata	Immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa;
c) Rispetto dei principi e degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex Dlgs. 33/2013 come declinati nel PTTI e dalla normativa di settore.	Responsabile del servizio o responsabile del procedimento e Responsabile della Trasparenza	Come da Dlgs33/2013 e Da Piano della trasparenza	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;
d) nella formazione dei provvedimenti, con articolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità.	Responsabili	immediata	in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa ;

2) REGISTRI

REGISTRO DEI RISCHI N. 1

AREA DI RISCHIO : CONFERIMENTI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA

REGISTRO DEI RISCHI N. 2

AREA DI RISCHIO : AFFIDAMENTO LAVORI –SERVIZI E FORNITURE IN FORMA DIRETTA

REGISTRO DEI RISCHI N. 3

AREA DI RISCHIO : CONTROLLI IN MATERIA EDILIZIA

REGISTRO DEI RISCHI N. 4 - 11

AREE DI RISCHIO : CONTROLLI IN MATERIA COMMERCIALE - SUAP

REGISTRO DEI RISCHI N. 5

AREA DI RISCHIO : CONTROLLI IN MATERIA TRIBUTARIA IVI COMPRESI GLI ACCERTAMENTI

REGISTRO DEI RISCHI N. 6

AREA DI RISCHIO : CONCESSIONE CONTRIBUTI

REGISTRO DEI RISCHI N. 7

AREA DI RISCHIO : CONCESSIONE DI FABBRICATI

REGISTRO DEI RISCHI N. 8

AREA DI RISCHIO : CONCESSIONE DI DIRITTI DI SUPERFICIE

REGISTRO DEI RISCHI N. 9

AREA DI RISCHIO : CONCESSIONE DI AREE E LOCULI CIMITERIALI

REGISTRO DEI RISCHI N. 10

AREA DI RISCHIO : RILASCIO DI PERMESSI EDILIZI A COSTRUIRE

REGISTRO DEI RISCHI N. 12

AREA DI RISCHIO : AUTORIZZAZIONI AI SUBAPPALTI

REGISTRO DEI RISCHI N. 13

AREA DI RISCHIO AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO ACQUE BIANCHE

REGISTRO DEI RISCHI N. 14

AREA DI RISCHIO : AUTORIZZAZIONI IMPIANTI TELEFONIA

REGISTRO RISCHI N. 15

AREA DI RISCHIO : AUTORIZZAZIONI IMPIANTI PUBBLICITARI

REGISTRO RISCHI N. 16

AREA DI RISCHIO : CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI

3) RESOCONTI DEL RESPONSABILE

Limitatamente alle seguenti materie :

Attuazione dei piani per l'edilizia economica e popolare

GESTIONE PUBBLICHE AFFISSIONI;

ACCESSO AI SERVIZI ASILI NIDI , SCUOLE MATERNE ECC.;

TOPONOMASTICA;

VARIAZIONI ANAGRAFICHE;

AUTENTICHE;

Il responsabile del servizio competente, dovrà presentare un resoconto facendo particolare attenzione alle attività a rischio di corruzione, informando, con le decorrenze sopra dette, tempestivamente e senza soluzione di continuità, al Responsabile della prevenzione della corruzione, in merito al mancato rispetto dei tempi procedurali, costituente fondamentale elemento sintomatico del corretto funzionamento e rispetto del piano di prevenzione della corruzione, e di qualsiasi altra anomalia accertata costituente la mancata attuazione del presente piano, adottando le azioni necessarie per eliminarle oppure proponendo al Responsabile della prevenzione della corruzione, le azioni sopra citate ove non rientrino nella competenza normativa, esclusiva e tassativa del Responsabile.

Poiché uno degli obiettivi strategici principali dell'azione di prevenzione della corruzione è quello dell'emersione dei fatti di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi, è particolarmente importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza.

Infine Codesti Responsabili , allo scopo di assicurare che l'attività amministrativa del Comune di Grotteria sia retta dai criteri di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza, per il migliore espletamento e conseguimento dei compiti previsti, attiva un dialogo diretto e immediato con i dipendenti, al fine di ricevere segnalazioni che denuncino condotte e comportamenti sintomatici di episodi o fenomeni corruttivi imputabili a strutture e al personale del

Comune, quali ad esempio:

richieste di documenti che appaiono pretestuosamente volte a far appesantire inutilmente i procedimenti amministrativi,oppure che evidenziano ritardi inammissibili ed incomprensibili per l'adozione di provvedimenti richiesti, tali da occultare richieste illecite da parte di dipendenti del Comune .

Le predette segnalazioni potranno essere inviate:

• per posta ordinaria all'indirizzo: Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Al seguente indirizzo “ **segretario.caraffadelbianco@asmepec.it**”.

Si confida nella disponibilità e collaborazione delle SS. LL.

IL SEGRETARIO GENERALE

RESPONSABILE ANTICORRUZIONE

f.to Dott.ssa Maria Luisa Cali